

FALL. 29/2023  
SENT. 32/2022  
REP. 36/2022



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**IL TRIBUNALE DI TRENTO**

nella persona dei signori magistrati

dott. Massimo Morandini	presidente
dott. Giuseppe Barbato	giudice
dott. Benedetto Sieff	giudice relatore

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento n. 23 / 2022 instaurato sul ricorso di  
FEDERICA CAMPIDELLI,  
SERENA GIACOMETTI,  
con l'avv. Raffaele Merlo;

RICORRENTE

per la dichiarazione di fallimento di  
LABORATORIO PROTESICO MARINI DI MARINI GINO E C. SAS (c.f.  
00580240224),  
contumace;

RESISTENTE

in decisione sulle conclusioni rassegnate dal ricorrente  
insistendo nell'istanza di fallimento.

\* \* \*

**MOTIVI DELLA DECISIONE**

Il ricorso merita accoglimento.

La società resistente è da ritenersi in via residuale  
imprenditore commerciale, in assenza di questioni sul punto.

Risulta lo stato di insolvenza della società resistente.

In particolare, sono chiaro indice dell'oggettiva incapacità della resistente di fare fronte regolarmente alle proprie obbligazioni:

- a) l'omesso pagamento di quanto dovuto alle ricorrenti, lavoratrici dipendenti, a titolo di trattamento di fine rapporto, per complessivi euro 68.163,88 (cfr. docc. 2 e 3 ricorrenti);
- b) l'inoperatività di fatto della società dovuta al decesso, avvenuto il 20 giugno 2021, dell'unico socio accomandatario Gino Marini (doc. 5 ricorso), tuttavia ancora iscritto come tale nel registro delle imprese (v. visura aggiornata in atti);
- c) l'irreperibilità della società resistente presso la sede legale risultante dal registro delle imprese (in via al Rio 9, fraz. Darzo, Storo; cfr. visura camerale in atti), emersa in sede di notificazione degli atti introduttivi del presente procedimento;
- d) l'omesso pagamento di debiti contributivi verso INPS e INAIL, taluni anche di importo assai esiguo (nell'ordine di qualche decina o centinaia di euro), con cartelle di pagamento emesse dal 2017 e affidate all'agente della riscossione per complessivi euro 6.397,10 (cfr. informazioni scritte raccolte d'ufficio presso Agenzia delle entrate - Riscossione), cui va aggiunto il mancato pagamento di debiti tributari per euro 4.337,01, accertati d'ufficio dall'amministrazione finanziaria (cfr. informazioni scritte raccolte d'ufficio presso Agenzia delle entrate).

Il debitore, restando contumace, non ha dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di cui alle lettere a), b)

e c) dell'articolo 1, co. 2 l. fall., né ciò altrimenti risulta dagli atti.

L'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti è complessivamente superiore alla soglia oggettiva di euro 30 mila di cui all'art. 15, u. co. 1. fall..

Non deve procedersi alla dichiarazione di fallimento del socio accomandatario, l'unico illimitatamente responsabile, Gino Marini, essendo egli - come già detto - deceduto il 20 giugno 2021 (cfr. certificato di morte sub doc. 5 ricorso).

P.Q.M.

Il Tribunale di Trento, nella riportata composizione, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda o eccezione respinta:

- 1) dichiara il fallimento di LABORATORIO PROTESICO MARINI DI MARINI GINO E C. SAS;
- 2) nomina giudice delegato per la relativa procedura il dott. Benedetto Sieff;
- 3) nomina curatore Philippe Vidalot;
- 4) ordina al legale rappresentante della società fallita il deposito, entro tre giorni, nella Cancelleria di questo Tribunale, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie e dell'elenco dei creditori;
- 5) stabilisce il giorno 09/02/2023 alle ore 10:15, per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo avanti al giudice delegato, nella sede di questo Tribunale;

ricorda al fallito che, ai sensi dell'art. 48 l. fall., la corrispondenza, inclusa quella elettronica, diretta al fallito va consegnata al curatore, esclusa quella estranea ai rapporti compresi nel fallimento, ove il fallito sia persona fisica;

ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 49 l. fall., il fallito, gli amministratori e i liquidatori sono tenuti a comunicare al curatore ogni cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;

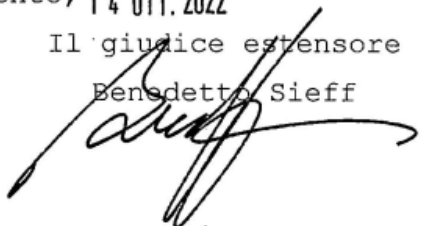
dispone la prenotazione a debito delle spese di registrazione della presente sentenza, onerando il curatore di comunicare al più presto in cancelleria se tra i beni del fallimento vi sia denaro ai fini dell'art. 146 dpr n. 115 del 2002;

dispone che il curatore consegni copia conforme della presente sentenza all'istituto bancario prescelto per l'apertura del conto della procedura;

manda alla cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 17 l. fall.

Trento, 14 OTT. 2022

Il giudice estensore  
Benedetto Sieff



Il presidente  
**IL GIUDICE**  
Massimo Morandini  
~~Massimo Morandini~~

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Andrea Tabarelli



TRIBUNALE DI TRENTO  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Trento, 17 OTT 2022

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Andrea Tabarelli

